

AEC General Assembly Meeting

7 November 2020, 11:00 - 12:45, Vienna e online



Association Européenne des
Conservatoires, Académies de
Musique et Musikhochschulen

Ordine del giorno

[1. Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale 2019 \(Torino\)](#)

2. Rapporto del Presidente: Relazione annuale 2019 e attività fino a novembre 2020

[3. Elezioni del Comitato Esecutivo e Consiglio AEC](#)

3.1 Nomina del garante dello scrutinio

3.2 Elezioni del Comitato Esecutivo

3.2.1 Presentazione del candidato alla vice-presidenza

3.2.2 Spiegazione della procedura di voto ed elezione

3.2.3 Annuncio dei risultati delle elezioni alla vice-presidenza

3.3 Elections to the Council

3.3.1 Presentazione delle candidature al Consiglio

3.3.2 Spiegazione della procedura di voto ed elezione

3.3.3 Annuncio dei risultati delle elezioni per i posti vacanti nel Consiglio

4. Approvazione degli Statuti AEC aggiornati

5. Piano di Azione 2021 e Strategia di Comunicazione (informativa)

[6. Approvazione ed estensione dell'attuale Piano Strategico dell'AEC \(2016-2021\)](#)

[7. Politica sui Gruppi di Lavoro e Piattaforme \(informative\)](#)

8. Relazione finanziaria del Segretario Generale

8.1 Relazione sul bilancio del 2019 (informativa)

[8.2 Approvazione della proposta sulle quote di iscrizione 2021](#)

8.3 Approvazione del bilancio provvisorio del 2020

8.4 Approvazione della proposta di bilancio per il 2021

8.5 Nomina del revisore esterno del bilancio del 2020

9. Questioni relative all'agenzia europea di garanzia della qualità per la musica, MusiQuE

9.1 Relazioni sugli sviluppi (informativa)

[9.2 Approvazione della lista di candidati proposti dall'AEC a MusiQuE per le posizioni di membro del consiglio di MusiQuE e membro studente del consiglio di MusiQuE](#)

10. Conferma di nuovi membri, revocche e iscrizioni scadute

11. Congressi futuri

12. Ogni altra attività

Verbale dell'Assemblea Generale 2019



Torino, Italia, 9 Novembre 2019

Eirik Birkeland, presidente dell'AEC, dà il benvenuto ai membri dell'AEC, apre l'Assemblea Generale dell'AEC e stabilisce che le disposizioni legali e statutarie necessarie per l'assemblea e gli argomenti da discutere sono stati ottemperati.

1. Verbale dell'Assemblea Generale di Graz del 2018

- ✓ L'Assemblea Generale (GA) approva il verbale.

2. Report del Presidente: Resoconto annuale del 2018 e attività fino a novembre 2019

- L'AEC ha condotto il primo anno del nuovo progetto quadriennale AEC-SMS Strengthening Music in Society (Rafforzare la presenza della Musica nella Società) e ha istituito la maggior parte dei Gruppi di Lavoro.
- Le attività di advocacy e lobbying sono aumentate, grazie a un dialogo costante con i membri del Parlamento europeo e della Commissione, e grazie a incontri con le associazioni regionali delle istituzioni artistiche, con il risultato di un'estensione dei parametri chiave esistenti per l'educazione europea da STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) a STEAM, includendo anche la A per le Arti.

Consiglio dell'AEC: all'Assemblea Generale del 2018, Ingeborg Radok-Žádná è stata rieletta come membro del Consiglio. Da allora, il Consiglio è composto dai seguenti rappresentanti:

- Presidente: Eirik Birkeland, Oslo, Norvegia
- Vicepresidenti: Georg Schulz, Graz, Austria; Deborah Kelleher, Dublino, Irlanda
- Segretario Generale: Harrie Van Den Elsen, Groningen, Paesi Bassi
- Membri del Consiglio: Kaarlo Hildén, Helsinki, Finlandia; Jacques Moreau, Lione, Francia; Ingeborg Radok-Žádná, Praga, Repubblica Ceca; Iñaki Sandoval, Viljandi, Estonia; Elisabeth Gutjahr, Salisburgo, Austria; Lucia Di Cecca, Frosinone, Italia, Zdzisław Łapinski, Cracovia, Polonia
- Membro cooptato in rappresentanza dei membri Associati: Bernard Lanskey, Singapore

Membri: Alla fine del 2018, l'AEC contava 283 membri (249 membri attivi e 34 membri associati).

Ulteriori dettagli per l'anno 2018 sono disponibili nella Relazione annuale AEC 2018, che include una sintesi del Bilancio annuale del 2018.

Attività fino a novembre 2019:

Riunioni del Consiglio AEC: Il Consiglio AEC si è riunito tre volte nel 2019 (a Madrid, Bruxelles e Torino). Inoltre, tra queste riunioni del Consiglio si sono svolte due riunioni del Comitato Esecutivo e quattro riunioni del Comitato Esecutivo via Skype. L'Amministratore Delegato e il Presidente hanno mantenuto contatti settimanali.

Cambiamenti del personale all'interno dell'Ufficio AEC:

- Stefan Gies, Linda Messas, Esther Nass, Paulina Gut e Sara Primiterra hanno proseguito con il proprio lavoro.
- Jef Cox ha lasciato l'AEC nel settembre 2019, dopo cinque anni nel ruolo di Responsabile di Progetto. Nina Scholtens ha lasciato l'AEC dopo un anno e mezzo, per proseguire i propri studi a Dublino.
- Gabriele Rosana è stato assunto a settembre, nel ruolo di Coordinatore delle attività di Comunicazione e Advocacy.
- Alfonso Guerra è stato assunto a ottobre, come Coordinatore dei Membri e delle Finanze.
- Crina Mosnaegu è stata assunta a luglio, come Responsabile delle Policy e delle procedure di Revisione per MusiQuE.
- Diversi studenti hanno fatto parte dello staff come tirocinanti nel corso del 2019.

Eventi AEC del 2019:

- Piattaforma Pop e Jazz, Trondheim (15-16 febbraio)
- Conferenza EPARM , Cluj-Napoca (28-30 marzo)
- Meeting degli IRC, Praga (19-22 settembre)
- Congresso annuale dell'AEC e Assemblea Generale, Torino (9-11 novembre)

Progetti AEC del 2019:

Strengthening Music in Society

Un nuovo gruppo di lavoro, "Role of Music and Music HEIs in Society" (*Ruolo della Musica e delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale nella Società*), è stato istituito in aggiunta ai 7 Gruppi di Lavoro esistenti, che continueranno a lavorare per il conseguimento dei principali obiettivi del progetto:

1. Sensibilizzare alla responsabilità sociale degli artisti e delle istituzioni di alta formazione musicale e alla responsabilità politica dei governi nel promuovere le organizzazioni culturali.
2. Incoraggiare le istituzioni di alta formazione musicale ad aprire la propria offerta formativa a una maggiore diversità e a promuovere l'inclusione in tutte le loro attività.
3. Integrare le capacità imprenditoriali nella formazione dell'artista, per preparare meglio gli studenti al futuro ruolo di musicisti-imprenditori.
4. Aiutare gli studenti e gli insegnanti di musica ad internazionalizzare la propria carriera e le proprie attività.
5. Esplorare nuovi modelli di apprendimento e di insegnamento che permettano alle istituzioni di alta formazione musicale di educare musicisti creativi e comunicativi.
6. Incoraggiare l'uso delle tecnologie digitali nell'educazione musicale e incrementare la qualità dell'educazione musicale rivolta alla prima infanzia.
7. Valorizzare la voce degli studenti all'interno dell'AEC e delle sue attività, e all'interno delle istituzioni membri dell'AEC.

Altri esiti dei progetti AEC-SMS nel 2019 includono:

- Il Congresso dal tema *Re-imagining Success? Strengthening Music in Society*
- La disponibilità di un sussidio di viaggio, per consentire a coloro con difficoltà finanziarie di partecipare agli eventi AEC.
- Un Network Meeting tenutosi a Riga a maggio, tre giorni di intensa collaborazione che hanno portato a nuove prospettive, workshop congiunti e a una maggiore

comprensione tra i diversi Gruppi di Lavoro. Ha ispirato i Gruppi di Lavoro a portare avanti il progetto.

- Attuare nuove modalità per promuovere i risultati del progetto SMS, ad esempio attraverso il sito web sms.aec-music.eu

Altri progetti in cui è coinvolta l'AEC:

- Intermusic, Erasmus+, 2017-2020
- SWING, Erasmus+, 2018-2021
- SWAIP, Erasmus+, 2018-2020
- European Opera Academy, Erasmus+, 2019-2021
- DEMUSIS, Erasmus+, 2019-2022
- Opera Vision, 2017-2020
- Opera Incanto, Creative Europe, 2018-2020
- Opera out of Opera, Creative Europe, 2018-2020
- 'Modernising European Higher Music Education through Improvisation - METRIC' 2019

Il ruolo dell'AEC nei Partenariati Strategici è il seguente:

- Promuovere il Partenariato Strategico durante delle sessioni dedicate negli eventi AEC regolarmente organizzati;
- Diffondere le attività del progetto e i risultati del Partenariato Strategico presso target esterni;
- Sviluppare criteri per la valutazione del Partenariato Strategico e assumere un valutatore esterno per assistere a una o più attività progettuali ogni anno, leggere i materiali e redigere un rapporto di valutazione annuale.

Nuovi servizi

In linea con il Piano di Sostenibilità (approvato lo scorso anno dall'Assemblea Generale), l'AEC sta avviando l'offerta di nuovi servizi a pagamento per i nostri membri:

- 1) Scrittura delle candidature per i progetti
- 2) Sostenere il coordinamento di una rete (che inizialmente era stata istituita come Partenariato Strategico finanziato dalla Commissione Europea)

Advocacy 2019

Si sono svolti diversi incontri con le quattro grandi associazioni che rappresentano l'educazione artistica, ELIA, CUMULUS - Associazione Internazionale delle Università e dei Collegi d'Arte, Design e Media e CILECT - Associazione Internazionale delle Scuole di Cinema e Televisione. Uno dei temi principali discussi è stato quello della Ricerca Artistica, per il quale l'AEC ha invitato anche la SAR -Società per la Ricerca Artistica.

Quest'anno, la collaborazione con il Consiglio Internazionale ed Europeo della Musica (IMC, EMC) è stata particolarmente rafforzata, in quanto il membro del Consiglio Jacques Moreau è stato eletto nel consiglio di amministrazione dell'IMC, e il presidente dell'AEC Eirik Birkeland fa parte del consiglio di amministrazione dell'EMC. Inoltre, l'AEC è stata rappresentata all'IMC Music Forum di Parigi, dove ha presentato il progetto SMS.

Il mese scorso, la collaborazione con Culture Action Europe si è ulteriormente consolidata, quando Stefan Gies è stato eletto membro del consiglio di amministrazione, dopo diverse iniziative congiunte di advocacy nel corso dell'anno.

L'AEC ha anche collaborato con diversi partner nell'organizzazione di eventi: in autunno l'AEC è stata partner sia dell'ELIA Academy, che dell'IMZ - International Music and Media Centre Academy.

Nell'ambito del progetto SMS, la cooperazione formale è stata rafforzata con:

- L'Unionedelle Scuole di Musica Europea - EMU
- L'Associazione Europea per la Musica nelle Scuole - EAS
- La Rete Europea del Jazz
- CEMPE - il Centro di Eccellenza per l'Educazione alla Performance Musicale dell'Accademia di Musica Norvegese

Si sono svolti regolari incontri con i partner. L'EMU coordina un intero Gruppo di Lavoro del progetto AEC-SMS e l'EAS è coinvolta come partner associato.

Oltre a quanto specificato sopra, l'AEC ha anche rafforzato la cooperazione con:

- Associazione Europea delle Università (EUA)
- Pearle* - Lega Europea delle Associazioni dei Datori di Lavoro dello Spettacolo
- ENCATC
- Opera Europa
- NASM
- SEADOM

3. Piani per il 2020

L'AEC ha individuato diverse prospettive per il lavoro dell'AEC nel 2020:

- Promuovere pratiche collaborative di apprendimento e di insegnamento incentrate sullo studente;
- Migliorare la rilevanza sociale degli Istituzioni di Alta Formazione Musicale
- Rapporti di potere. A partire da un documento di sintesi e da una sessione al Congresso nel 2018, l'AEC vorrebbe ulteriormente sviluppare le proprie azioni in relazione a un ambiente di lavoro e di apprendimento sano nelle istituzioni e durante le attività dell'AEC. Durante il Congresso, i membri dell'AEC hanno avuto la possibilità di familiarizzare con le proposte avanzate al fine di creare un'assemblea civica e una task force.
- Rendere maggiormente sostenibile l'Alta Formazione Musicale, e agire in relazione alle questioni ambientali e al cambiamento climatico. Il Consiglio vorrebbe coinvolgere tutti i membri dell'AEC nello sviluppo di azioni concrete.

Inoltre, l'AEC ha preparato un elenco di azioni per il 2020, nell'ambito di ciascuno dei 4 pilastri del Piano Strategico. *L'AEC invita i suoi membri a leggere attentamente le indicazioni e le iniziative del Piano d'azione 2020 e a rispondere e commentare entro il 1° dicembre 2019.*

4. Elections to the Executive Committee

L'anno scorso, l'Assemblea Generale aveva approvato all'unanimità la nomina di Heinz Geuen (Hochschule für Musik und Tanz Köln) e Lies Colman (Royal Conservatoire di Anversa) come Funzionari Elettorali per il 2018 e il 2019.

Tre posti vacanti sono disponibili per il Comitato esecutivo: il presidente Erik Birkeland, il vicepresidente Deborah Kelleher e il segretario generale Harrie van den Elsen hanno concluso il loro primo mandato. Tutti si candidano per la rielezione.

✓ I membri presenti in sala hanno votato. Per i risultati si veda il punto 9.

5. Revisione degli Statuti AEC

Eirik Birkeland, Presidente dell'AEC, ha presentato gli Statuti revisionati dell'AEC e si è scusato per il ritardo nella consegna della versione revisionata ai membri. Si osservano 3 modifiche principali:

- La più importante è che i membri associati, restando definiti come lo erano prima, sono divisi in 3 categorie e che, oltre ai membri attivi e associati, l'AEC introdurrà la tipologia "affiliati".
- La creazione di un "diritto" per alcuni rappresentanti di partecipare alle riunioni del Consiglio. Nei vecchi Statuti, i rappresentanti di alcuni gruppi, ad esempio un rappresentante dei membri associati, potevano partecipare alle riunioni solo su invito del Consiglio. Secondo i nuovi Statuti, i rappresentanti di alcuni gruppi possono chiedere di essere riconosciuti dalla GA per ottenere il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio. (per esempio, gli studenti) - I rappresentanti di tali gruppi non avranno diritto di voto.
- Indicazione che le risorse finanziarie dell'AEC includono, oltre alle quote associative, donazioni, ecc. le remunerazioni per i servizi forniti (a membri ed esterni), ad esempio per la redazione delle candidature per i propri membri, l'invio di consulenti, ecc.)

Piccoli cambiamenti riguardano alcune delle pratiche già attuate dall'AEC:

- ExCom e Consiglio hanno la possibilità di prendere decisioni legalmente valide durante le conference call e le riunioni online
- L'Amministratore Delegato entra a far parte dell'ExCom, ma senza diritto di voto.

Il Presidente ha poi lasciato spazio alle domande:

- In futuro, al Consiglio e all'ufficio AEC è richiesto di condividere gli Statuti rinnovati con almeno due settimane di anticipo, qualora decidessero di modificare nuovamente gli Statuti.
- Anche i membri attivi che attualmente si trovano al di fuori dell'EHEA (Spazio Europeo della Formazione Superiore) rimarranno membri attivi: i membri attivi sono sia quelli dell'EHEA che quelli dei paesi della Politica europea di vicinato (PEV).
- Negli Statuti revisionati si afferma che dovrebbe essere presente la metà dei membri attivi affinché si possano prendere decisioni legali. Di conseguenza, nonostante l'organizzazione di un'Assemblea Generale sarebbe possibile, questa potrebbe non essere in grado di prendere decisioni sul corso strategico dell'AEC.
- La versione francese comprende sia il "Conseil" che il "Conseil d'Administration". In entrambi i casi, si intende il Consiglio dell'AEC.

✓ Il Consiglio dell'AEC farà in modo di tenere in considerazione queste domande e commenti e si assicurerà che le versioni finali degli Statuti pubblicate siano chiare per quanto riguarda i paesi della PEV e la parola "Conseil". Si occuperà anche delle conseguenze giuridiche di un'Assemblea Generale alla quale la metà dei membri attivi non partecipi.

Il presidente ha chiesto alla GA di votare in data odierna sulla possibilità di poter prendere una decisione in merito al rinnovo degli Statuti.

- ✓ I membri presenti hanno deciso con 4 voti contrari e 5 astensioni che la votazione sul rinnovo degli Statuti può avvenire in data odierna (9 novembre 2019).

Il Presidente ha poi proseguito con la votazione vera e propria sull'approvazione degli Statuti rinnovato.

- ✓ I membri presenti hanno approvato il rinnovo degli Statuti con 1 voto contrario e 9 astensioni.

A seguito dell'incontro con la GA è emerso chiaramente che il processo descritto sopra per l'adozione degli Statuti non soddisfaceva i requisiti formali che sarebbero stati necessari affinché la decisione diventasse legalmente efficace. Sarà quindi necessario presentare nuovamente gli Statuti AEC alla GA nel 2020. Di conseguenza, i vecchi Statuti rimarranno in vigore nel 2020.

I membri dell'AEC sono stati informati di questa situazione nel giugno 2020 via e-mail. Il Consiglio ha lavorato agli Statuti durante la riunione nella primavera 2020, cogliendo l'opportunità di rivedere ancora una volta l'intero testo, di correggere gli errori e di fare alcuni aggiustamenti ulteriori, anche in seguito all'esperienza del lockdown durante l'emergenza sanitaria del Covid-19. La nuova versione degli Statuti è stata in seguito distribuita ai membri dell'AEC per commenti e suggerimenti, e sarà sottoposta all'approvazione dei membri dell'AEC durante la riunione della GA 2020.

6. Proposta sulla politica linguistica e sulle traduzioni AEC

Eirik Birkeland, Presidente dell'AEC, ricorda all'Assemblea Generale le decisioni prese nel 2018 1) di interrompere le traduzioni simultanee durante il Congresso AEC, 2) di avere la possibilità per i relatori degli eventi AEC di esporre le presentazioni nella loro lingua madre, 3) di incoraggiare i membri AEC a tradurre documenti e pubblicazioni AEC, e 4) di offrire più traduzioni scritte in più lingue.

L'AEC ha condotto un'indagine che ha indicato all'AEC quali documenti tradurre e in quali lingue. Ne è risultata la seguente proposta:

- L'AEC renderà disponibili le sue principali pubblicazioni in inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e polacco
- L'AEC incoraggerà i suoi membri a tradurre i documenti e le pubblicazioni AEC in altre lingue, offrendo supporto finanziario e operativo. Pubblicherà le versioni tradotte sul sito web dell'AEC, insieme alle traduzioni prodotte ufficialmente dall'AEC.

- ✓ La proposta sulla politica linguistica e sulle traduzioni AEC è stata approvata con sei astensioni.

7. Relazione finanziaria del Segretario Generale

Harrie van den Elsen, Segretario Generale dell'AEC, illustra la situazione finanziaria complessiva e riferisce sui Bilanci AEC del 2018. Una sintesi dei conti del 2018 e la relazione sui conti del Direttore Generale e del Segretario Generale è disponibile nel reader.

Il Segretario generale informa che i revisori esterni Melissa Mercadal, Escola Superior de Música de Catalunya, Barcelona e Diana Mos, Università Nazionale della Musica di Bucarest, hanno entrambi raccomandato l'approvazione dei Bilanci del 2018 e ha espresso gratitudine per il loro lavoro.

✓ I membri presenti hanno approvato il bilancio annuale del 2018 con 1 astensione.

Quote associative proposte per il 2020

In conformità con i principi del Piano di Sostenibilità approvato dalla GA 2017, si propone quanto segue:

- Tutte le quote associative per il 2020 vengono adeguate al tasso di inflazione (+1,5%).
- Per i membri attivi con sede in Lussemburgo, Svizzera, Norvegia, Irlanda, Islanda, Austria, Danimarca, Paesi Bassi, Germania, Svezia, Belgio, Finlandia, Francia, Regno Unito e Italia, le quote associative vengono aumentate di $\frac{1}{4}$ dell'aumento totale previsto entro il 2022.
- Per tutti i membri attivi, la quota di iscrizione (inflazione inclusa) viene adeguata in base al numero di studenti di musica presenti nell'istituzione (aumentata del 25%, non adeguata o diminuita del 25%)
- Come accaduto negli anni precedenti, uno sconto del 5% verrà applicato alla somma indicata nel documento ricevuto, nel caso in cui il pagamento all'AEC venga effettuato prima del 01/05/2019.
- Inoltre, AEC ed ELIA hanno recentemente concordato uno sconto del 10% sulla loro quota associativa per le istituzioni che sono membri sia di AEC che di ELIA, nel caso in cui gli studenti coinvolti in ciascuna organizzazione siano effettivamente contati due volte.

✓ I membri presenti hanno approvato all'unanimità le quote associative proposte per il 2020.

Previsioni per il 2019

Le finanze del 2018 si sono sviluppate in linea con le aspettative, e il bilancio è molto simile a quello approvato dalla GA lo scorso anno. L'esito previsto è di 11.728,97 euro. È in linea con il nostro obiettivo (espresso nel Piano di sostenibilità) di ricostituire le riserve AEC dal 2018.

Entrate del 2019

- Le entrate derivanti dalle quote associative nel 2019 aumenteranno di poco più di 10.000 euro, in quanto il 2019 è il primo anno di attuazione del Piano di sostenibilità e il primo anno in cui alcune quote associative sono state incrementate in maniera sostanziale (mentre altre quote sono state mantenute o diminuite, per garantire una situazione più equa tra i nostri soci).
- L'AEC prevede che le entrate derivanti dalle quote di partecipazione agli eventi saranno leggermente inferiori rispetto al 2018, dato che nel 2019 hanno avuto luogo meno eventi rispetto al 2018.
- In relazione alle sovvenzioni per progetti:
 - D'ora in poi l'AEC riceverà 250.000 euro l'anno per le attività e lo staff del progetto SMS (fino a novembre 2021)
 - L'AEC sta ottenendo sovvenzioni importanti da Partenariati Strategici e progetti dell'Europa Creativa, per un ammontare di quasi 44.000 euro

- L'AEC sta esplorando la possibilità di offrire nuovi servizi a pagamento ai propri membri. Sono state quindi generate alcune entrate supplementari, mentre le entrate di EASY sono rimaste stabili.
- Infine, durante l'anno corrente MusiQuE rimborserà l'80% dei costi del personale messo a sua disposizione (o servito) da AEC (una percentuale di rimborso che aumenta ogni anno).

Spese del 2019

- Il totale dei costi del personale aumenta a seguito di vari cambiamenti di personale nell'ufficio, nonché a causa di un progressivo aumento degli stipendi (si trattava del secondo anno dell'aumento sostanziale degli stipendi previsto entro il 2022, in conformità con i principi del piano di sostenibilità)
- Per quanto riguarda gli eventi, le spese di viaggio e le spese d'ufficio, i costi d'ufficio aumenteranno notevolmente a causa dell'acquisto di hardware e software per l'ufficio, come pure a causa dell'attuale collaborazione dell'AEC con un consulente IVA, al fine di garantire il rispetto di tutti i requisiti IVA.
- Le spese del progetto SMS sono sostanzialmente stabili di anno in anno, mentre i costi spesi per altre attività del progetto variano: questi progetti sono pluriennali e l'AEC può spendere di più in un determinato anno, a seconda del ruolo ricoperto all'interno del progetto.
- I costi di EASY sono aumentati (i costi nel budget del 2019 si riferiscono per lo più al canone di servizio corrisposto alla casa di sviluppo nel 2018)

✓ I membri presenti hanno approvato all'unanimità le previsioni per il 2019.

Proposta di bilancio per il 2020

I soci che partecipano all'Assemblea Generale hanno ricevuto una proposta di bilancio per il 2019. Il budget proposto indica un risultato di 15.547,25 euro, portando il livello delle riserve a poco più di 50.000 euro.

Entrate del 2020

- In base ai principi del Piano di sostenibilità, le entrate derivanti dalle quote associative all'AEC aumenteranno nel 2020, mentre le entrate derivanti dalle quote di partecipazione agli eventi rimarranno conformi a quelle del 2019.
- In relazione alle entrate relative ai progetti: la sovvenzione SMS si manterrà ai livelli del 2019, mentre l'AEC prevede una diminuzione delle entrate derivanti da altri progetti.
- L'AEC prevede che la partecipazione dei membri AEC al sistema EASY aumenterà leggermente
- L'AEC non ha ancora pianificato di impegnarsi nell'offerta di servizi, poiché dovrà prima valutare questa nuova attività.
- Infine, MusiQuE aumenterà ulteriormente il rimborso corrisposto all'AEC per il personale messo a sua disposizione.

Spese del 2020

- I costi del personale aumentano leggermente, in linea con il piano quadriennale di aumento degli stipendi.

- I costi degli eventi aumentano in relazione al contributo alla conferenza dell'Early Music Network REMA. Le altre spese di viaggio e di ufficio dovrebbero rimanere piuttosto simili a quelle del 2019.
- Le spese per il progetto SMS rimangono simili a quelle del 2019, e le spese per gli altri progetti diminuiscono.
- Si prevede che il contributo per il servizio EASY aumenterà, ma che la differenza tra le entrate e le uscite collegate a EASY diminuirà di anno in anno.

✓ I membri presenti hanno approvato all'unanimità il bilancio del 2020.

Nomina di due revisori per il bilancio del 2019

✓ I membri presenti hanno approvato la nomina di Melissa Mercadal (Escola Superior de Música de Catalunya, Barcellona) e Peter Tornquist, Norwegian Academy of Music, Oslo, come revisori esterni per i conti del 2019, con un'astensione.

8. Questioni relative all'agenzia europea di garanzia della qualità per le materie musicali, MusiQuE

Gordon Munroe, Segretario e Tesoriere del Consiglio di Amministrazione di MusiQuE, aggiorna i membri dell'AEC sui recenti sviluppi relativi a MusiQuE. Nel corso del 2019, MusiQuE ha continuato il suo deciso sviluppo iniziato negli anni precedenti. Il numero di procedure ha raggiunto un livello record, e la varietà di procedure richieste dalle istituzioni aumenta: oltre al programma regolare e alle revisioni e accreditamenti delle istituzioni, MusiQuE ha anche sviluppato ulteriormente il suo nuovo concetto di revisione esterna basato sul lavoro di "critica amichevole", e ha avviato diversi esercizi di benchmarking.

Il Consiglio di MusiQuE aveva chiesto al suo membro del Consiglio di Amministrazione, Bernd Clausen, e al membro permanente della sua Commissione d'Appello, Dawn Edwards, di rinnovare il loro mandato triennale, al fine di salvaguardare la continuità delle competenze e dell'esperienza all'interno del Consiglio di MusiQuE.

Il Consiglio dell'AEC ha preso atto di questa decisione del Consiglio di Amministrazione di MusiQuE e ne informa l'Assemblea Generale dell'AEC.

9. Annuncio degli esiti delle elezioni del Comitato Esecutivo e delle elezioni del Consiglio

I responsabili delle elezioni annunciano i risultati delle elezioni del Comitato Esecutivo:

- I voti sono stati 112, di cui 109 validi: 1 persona si è astenuta, e 2 schede non erano valide
- Con 106 voti, Eirik Birkeland è rieletto Presidente dell'AEC
- Con 107 voti, Deborah Kelleher è rieletta Vicepresidente dell'AEC
- Con 107 voti, Harrie van den Elsen è rieletto Segretario Generale dell'AEC.

La GA prosegue con la votazione per il Consiglio. Ci sono sei seggi vacanti.

Georg Schulz chiede ai sette candidati (di cui 5 sono nuovi e 2 sono attuali membri del Consiglio) di presentarsi:

- Lucia Di Cecca, Conservatorio di Musica "Licinio Refice" (Frosinone, Italia)
- Kathleen Coessens, Koninklijk Conservatorium Brussel (Bruxelles, Belgio)
- Alvaro Guibert, Reina Sofía School of Music (Madrid, Spagna)

- Zdzislaw Lapinski, The Academy of Music in Krakow (Cracovia, Polonia)
- Claire Michon, Pôle Aliénor (Poitiers-Tours, Francia)
- Ivana Perkovic, Belgrade University of the Arts (Belgrado, Serbia)
- Jeffrey Sharkey, Royal Conservatoire of Scotland (Glasgow, Regno Unito)

I rappresentanti delle istituzioni membri attivi procederanno alla votazione alla fine della GA e i risultati saranno annunciati più tardi nel corso della giornata.

10. Conferma dei nuovi membri, revoche e decadenza delle adesioni

Le seguenti istituzioni sono state accettate come membri attivi:

- Centro Superior Musica Creativa, Madrid, Spagna
- Conservatorio di Musica 'O. Respighi', Latina, Italia
- Jazz and Modern Music Department, Universidade Lusíada, Lisbona, Portogallo
- Conservatorio Superior de Música de Aragón, Saragozza, Spagna
- Conservatorio di Musica 'G. Frescobaldi', Ferrara, Italia

Le seguenti istituzioni sono state accettate come membri associati:

- Communication University of Zhejiang, Hangzhou, Cina
- Ankara Music and Fine Arts University, Ankara, Turchia

Le seguenti istituzioni hanno revocato la propria adesione:

- Conservatorio G. Verdi di Como, Italia
- Suzhou University of Science and Technology, Suzhou, Cina

Infine, le adesioni con 2 anni di mancato pagamento della quota associativa sono scadute.

Le seguenti adesioni sono scadute nel 2019:

- Faculty of Music, University of Nicosia, Cipro
- Conservatoire à Rayonnement Régional de Dijon, Francia
- Conservatoire à Rayonnement Régional de Rueil-Malmaison, Francia
- Keimyung University - College of Music, Daegu, Corea
- Perm State Institute of Culture, Perm, Russia
- Istanbul State Conservatory, Istanbul, Turchia

Tenendo conto di questi cambiamenti, l'AEC conclude il 2018 con 291 membri.

11. Congressi futuri

- Royal Conservatoire Antwerp, Antwerp, 5 to 7 November 2020
- CNSMD Lyon, Lyon, (hosted by ANESCAS), 4 to 6 November 2021

Dopo la procedura di voto e lo spoglio dei voti, vengono resi noti i risultati delle elezioni del Consiglio:

- ✓ I membri presenti hanno eletto Zdzislaw Lapinski e Lucia di Cecca per il loro secondo mandato come membri del Consiglio dell'AEC.
- ✓ I membri presenti hanno eletto Kathleen Coessens, Ivona Perkovic, Jeffrey Sharkey e Claire Michon come nuovi membri del Consiglio dell'AEC.

AEC Executive Committee and Council Elections 2020 - CVs and Statements of Candidates



Association Européenne des
Conservatoires, Académies de
Musique et Musikhochschulen

Elisabeth Gutjahr (Candidata alla Vicepresidenza) Mozarteum University Salzburg (UMS) Salzburg, Austria

Prof. Elisabeth Gutjahr spent her childhood in Bonn and Geneva, two cosmopolitan cities that influenced her development. After completing her studies in rhythm and music theory in Stuttgart and Cologne, at the age of 26 she was appointed as professor at the Trossingen State Academy of Music in Baden-Württemberg. She was constantly concerned with the further development of the institution, in the senate, the university council, and from 2006 also as Rektorin, a function to which she was re-elected in 2012. Moreover she has commitments in the conferences of university chancellors, in the regional music council (governing board), in the educational committee of the German Music Council (deputy chairperson), in the advisory committee on quality at the University of Gutenberg in Mainz, and 2015-18 in the Council of the AEC. She was particularly preoccupied with the opposing poles of score and performance, libretto and stage, whereby she is interested in interdisciplinary processes that link music, theatre, dance, language, film and the fine arts with each other. From an early age she focused her artistic activity on the creation of text in context with music. Elisabeth Gutjahr has also organized competitions and festivals of contemporary music and has worked as a music dramaturge, choreographer and stage director.

In 2018, Elisabeth Gutjahr became the first woman to be elected Rector of the Mozarteum University Salzburg. Elisabeth Gutjahr has been a member of numerous supervisory boards and committees (including the Mozarteum Foundation, Camerata Salzburg & Centre de Musique Baroque Versailles, Music Friends of Donaueschingen). Interdisciplinary projects are her main objective as well as the advancement of digitisation. The project SPOT ON MOZ ART - innovative musicfilms® by the Mozarteum University Salzburg (UMS) was successfully launched in 2020 and has already received millions in funding.

Cari colleghi,

La responsabilità condivisa per la musica, la formazione musicale e la ricerca musicale, sia accademica che artistica, è una delle sfide più grandi del nostro tempo, soprattutto per le personalità di spicco delle istituzioni di formazione musicale che affrontano la concorrenza, l'impegno per il raggiungimento di un alto profilo e problemi economici o sociali. Per decenni, l'AEC è riuscita a sostenere una cultura della cooperazione, uno scambio aperto di esperienze e uno sviluppo ulteriore, superando tutti gli ostacoli e gli impedimenti e allo stesso tempo rispettando ogni singola istituzione interessata alla diversità e alla qualità. Il lavoro all'interno dell'AEC si basa sulle competenze dei propri membri, che a loro volta, formando team variegati e con il supporto dell'ufficio AEC, svolgono un prezioso lavoro di progettazione, definiscono ed elaborano ulteriormente gli standard di qualità, identificano e discutono le tendenze essenziali nei diversi contesti culturali europei. L'esempio migliore è quello del progetto SMS, che con i suoi temi e obiettivi centrali offre a diverse istituzioni di alta formazione musicale un orientamento estremamente importante. Per i musicisti, la pandemia di COVID-19 rappresenta una profonda scossa all'ordine del mondo musicale. Nell'AEC riconosco un potenziale unico per la riflessione, l'analisi intelligente e lo sviluppo di nuove idee. Durante i miei 14 anni in qualità di Rettore (Vicerettore), ho acquisito una vasta esperienza nella gestione delle crisi, soprattutto nella ristrutturazione e nello sviluppo di nuovi format per l'alta formazione musicale. Integrare questioni globali come il cambiamento climatico, la digitalizzazione, la democrazia e la diversità è per me ugualmente importante. Attingendo a un tale bagaglio di esperienze, vorrei fornire un contributo costruttivo per un ulteriore sviluppo dell'AEC e di conseguenza per la cultura musicale europea.

Elisabeth Gutjahr

Rico Gubler (Candidato per il Consiglio)
University of Music Lübeck
Lübeck, Germany

Il 1° marzo 2014 il Prof. Rico Gubler ha assunto la carica di Presidente dell'Università della Musica di Lubeca. Avvocato, sassofonista e compositore di formazione, ha iniziato a studiare prima sassofono jazz a Lucerna, in stesso tempo sassofono classico con Iwan Roth a Basilea, con Marcus Weiss a Zurigo e con Jean-Michel Goury a Parigi. Durante gli studi musicali si è specializzato in musica contemporanea, improvvisazione libera e performance elettroniche. Da giovane musicista svizzero ha ricevuto l'ambito premio di studio della Società Cooperativa Migros e della Fondazione Ernst Göhner nel 1997 e nel 1998. Oltre alla formazione di sassofonista, Rico Gubler ha studiato composizione con Balz Trümpy a Basilea e Salvatore Sciarrino a Firenze. Seguono numerose borse di studio e premi: nel 1998 riceve il Prix du Club de mécénat suisse en France per il suo lavoro e un anno dopo il premio culturale del Cantone di Zurigo. Nel 2001 è stato borsista presso il Künstlerhof Schreyahn, e dal 2001 al 2002 la Fondazione Landis & Gyr di Londra lo ha sostenuto. A questo è seguita una borsa di studio della Fondazione Dr. Robert e Lina Thyll-Dürr. La città di Zurigo lo ha sostenuto due volte con un anno di lavoro: nel 2004 per la composizione e nel 2005 per l'interpretazione. Oltre alla sua attività musicale, Rico Gubler ha studiato giurisprudenza a Zurigo, che ha completato con il diploma di licenza II. Dal 2004 al 2014 ha insegnato sassofono e musica da camera all'conservatorio della Svizzera italiana a Lugano, dal 2010 al 2014 è stato direttore del corso e membro della direzione dell'Università della Musica di Basilea e per diversi anni è stato membro del consiglio di amministrazione della società di gestione collettiva Swissperform. Dal 2018 al 2020 Rico Gubler è stato eletto presidente della Conferenza delle Università, delle Università di Scienze Applicate e degli Istituti Artistici dello Schleswig-Holstein. Attualmente è membro del consiglio di amministrazione del Network Musikhochschulen für Qualitätsmanagement und Lehrentwicklung. Rico Gubler ha la cittadinanza tedesca e svizzera.

Cari colleghi,

L'educazione superiore musicale professionale in Europa è molto vario ed è organizzato, finanziato e socialmente ancorato in una piccola area in enorme varietà. Questa è sia una sfida che un'opportunità. E questa è l'essenza dell'AEC, condividiamo sfide e opportunità, abbiamo infinite possibilità di imparare gli uni dagli altri e di cooperare tra di noi in un modo molto specifico.

Come sassofonista e compositore, ho vissuto tra i diversi generi musicali per più di vent'anni della mia carriera, lottando per il nuovo e il non consumato, sia nella musica contemporanea che in altri ambiti dell'attività musicale o educativa. Come docente è importante per me che gli studenti siano messi in grado di partecipare attivamente alla vita musicale e di contribuire ad essa con il necessario grado di riflessione. Lo studio del diritto, a sua volta, mi ha messo in guardia contro le strutture e le sottili differenze proprio nelle sfere politiche che ci circondano e ci influenzano. Attraverso la mia attività ho conosciuto i sistemi universitari e le culture politiche più diverse e, oltre all'intero spettro strategico, sono particolarmente interessato alla creazione di strutture universitarie sostenibili, alle connessioni necessarie per l'ancoraggio sociale di queste strutture autonome e di alta qualità nel settore terziario, così come ai temi dell'autonomia universitaria e della libertà dalla scienza e dall'arte. Un altro punto focale del mio lavoro è il campo della gestione della qualità e delle assunzione di personale universitaria.

Nell'ambito di una possibile elezione al consiglio, sono pronto ad affrontare attivamente alcuni ordini di lavoro e a lavorare su di essi insieme ai membri interessati su base transnazionale e a prepararli per la discussione in un contesto più ampio.

Nell'AEC pensiamo in grande e facciamo rete a livello internazionale per realizzare opportunità di azione locale che corrispondano ai nostri compiti di istituzioni culturali ed educative. L'AEC è un'opportunità per vedere crescere l'Europa attuale nel campo dell'educazione musicale, nonostante le sue tendenze politiche e sociali talvolta conflittuali. Rafforziamo l'intero sistema d'educazione superiore.

Rico Gubler

Udo Dahmen (Candidato per il Consiglio)
Popakademie Baden-Württemberg
Mannheim, Germany

- Founding Director and CEO Popakademie Baden-Württemberg in Mannheim since 2003
- Vicepresident German Music Council since 2003
- Honorary President European Drummer's Association "Percussion Creativ"

Born on 12th of July 1951 in Aachen (Aix-la-Chapelle) Germany.

1971 - 1976	Studies in Classical Percussion in Aachen and Cologne Drumset Studies with Dante Agostini in Paris.
1974 - 1977	Percussionist Stadttheater Aachen
1976 - 1998	Freelance Session Drummer
1983 - 2003	Instructor at the Hochschule f. Musik und Theater, Hamburg 1994 - 2003 Professor und Speaker of the „Kontaktstudiengang Populärmusik“ at the Hochschule für Musik und Theater, Hamburg
2003 - 2023	Director and CEO Popakademie Baden-Württemberg in Mannheim
2003 - 2021	Vicepresident German Music Council
2014 - 2020	Member of the Working Group of Pop/Jazz Platform of AEC

Udo Dahmen as a sessiondrummer 1976 - 1998: Charly Mariano, Sarah Brightman, Lake, Joachim Kühn, Herb Geller, Kraan, Eberhard Schöner (feat. Sting, Gianna Nannini, Nina Hagen, Jack Bruce, Gary Brooker), Inga Rumpf, Achim Reichel, Hellmut Hattler, Känguru, Georg Danzer, Gamelanorchester Duke Agung Raka Saba & Pinda, Bali etc.

Udo Dahmen released the "Drumbook" AMA-Verlag in 1994, one of the best-selling Drumbooks in Germany.

More than 100 workshops, seminars, conferences throughout Europe.

Cari colleghi,

Mi piacerebbe molto candidarmi per la posizione di membro del Consiglio dell'AEC e contribuire all'insieme di attività creative e discussioni con interessanti colleghi, nella varietà di ogni genere musicale. A seguito della pandemia globale, l'immagine dell'artista musicale nell'era ibrida dell'analogico e del digitale subirà uno stravolgimento causato da questa nuova situazione, cui dobbiamo mirare.

Motivazione

Grazie alla mia esperienza pluriennale come musicista freelance, produttore, imprenditore e rettore universitario, cerco di offrire all'AEC una varietà di reti e know-how nel campo della musica pop, jazz e global. Oltre a ciò, mi occupo di Music Business, Imprenditorialità, Diversità e Parità di Genere, Digitalizzazione e Cooperazioni internazionali. Vorrei contribuire con un approccio multidisciplinare alla ricerca di soluzioni per la situazione inedita che stiamo affrontando, durante, dopo il COVID-19 e oltre.

Sviluppo

Per oltre 25 anni ho lavorato come musicista professionista freelance in ambito jazz e pop. Cofondatore e ideatore della Kontaktstudiengang Populärmusik presso la Hochschule für Musik und Theater di Amburgo e la Popakademie Baden-Württemberg di Mannheim.

Direttore artistico della Popakademie Baden-Württemberg

Dal 2003, direttore e fondatore della Popakademie Baden-Württemberg, Università per la Musica Popolare e il Music Business di Mannheim, Germania.

Gruppo di Lavoro PJP

Dal 2014, membro del Gruppo di Lavoro della Piattaforma Pop e Jazz (PJP) dell'AEC e dal 2013 co-organizzatore dei PJP meeting, per sette volte avendo fatto parte del Gruppo di Lavoro.

Vicepresidente del Consiglio tedesco per la Musica

Dal 2003, vicepresidente del Consiglio tedesco per la Musica. Il Consiglio tedesco per la Musica è l'organizzazione ombrello della totalità delle associazioni musicali in Germania, e rappresenta oltre 8 milioni di persone.

Conclusioni

Vorrei mettere le mie competenze e le mie reti al servizio degli obiettivi comuni dell'AEC e impegnarmi in un ulteriore sviluppo della musica e delle reti nel corso dei prossimi tre anni.

Ricoprirò la carica di rettore della Pop Academy fino al 2023 e di conseguenza potrò conformemente entrare a far parte del Consiglio.

Prof. Udo Dahmen



Proposta di estensione e revisione dell'attuale Piano Strategico dell'AEC (2016-2021)

Contesto

Il Piano Strategico dell'AEC, che definisce la direzione delle attività dell'AEC, rimane valido fino alla fine del 2021 (vedi [l'attuale Piano Strategico AEC 2016-2021](#)). Ciò sta a significare che un nuovo Piano Strategico dovrebbe essere redatto nel corso del 2021 e presentato all'Assemblea Generale (GA) dell'AEC per essere approvato durante il meeting GA del novembre 2021.

Tuttavia, la composizione del Comitato Esecutivo dell'AEC (ExCom) cambierà nel novembre 2022, con la scadenza del secondo mandato di tre membri dell'ExCom, e i seggi di Presidente, Vicepresidente e Segretario Generale che rimarranno vacanti. Dunque sembrerebbe controproducente che il Consiglio dell'AEC si impegni nell'elaborazione di un nuovo Piano Strategico, valido da gennaio 2022 in avanti; un piano che il Consiglio e l'Ufficio dell'AEC non saranno in grado di attuare dopo il primo anno. Inoltre, si sostiene che la nuova leadership in arrivo nel novembre 2022 debba ritenersi libera di cambiare il Piano a seguito del proprio insediamento, nel caso desiderasse farlo.

Proposta all'Assemblea Generale

Alla luce delle considerazioni riportate sopra, il Consiglio dell'AEC propone di **prorogare il periodo di validità dell'attuale Piano Strategico (2016-2021) fino alla fine del 2023** (altri due anni) **e di rivederlo e aggiornarlo**, affinché rispecchi meglio le attuali priorità dell'AEC.

Prossimi step

Nel caso in cui la proposta venga accettata dalla GA, i membri dell'AEC saranno invitati ad approvare la versione rivista del Piano Strategico (2016-2023) nel novembre 2021. Parallelamente, l'ExCom dell'AEC, il Consiglio e l'Ufficio attueranno immediatamente un brainstorming sul piano futuro (nel 2021 e nel 2022). Ciò consentirebbe alla nuova leadership AEC (che verrà eletta nel novembre 2022) di sviluppare il nuovo Piano Strategico nel corso del 2023, tenendo conto dei lavori preparatori intrapresi negli anni precedenti (si veda la tabella sottostante).

	Durante l'anno, dall'ExCom, Consiglio e Ufficio	Alla GA di novembre
2021	<ul style="list-style-type: none">• Revisione del Piano 2016-2023• Brainstorming sul Piano Strategico 2024-...	<ul style="list-style-type: none">• La GA chiede di approvare il Piano aggiornato 2016-2023
2022	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione del Piano aggiornato 2016-2023• Brainstorming sul Piano Strategico 2024-...	<ul style="list-style-type: none">• La GA chiede di eleggere tre nuovi membri dell'ExCom

2023	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del Piano aggiornato 2016-2023 • Stesura del Piano Strategico 2024-... 	<ul style="list-style-type: none"> • La GA chiede di approvare il Nuovo Piano Strategico 2024-...
2024	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione del Piano Strategico 2024-... 	

Nel caso in cui la proposta non venga accettata dalla GA, l'ExCom, il Consiglio e l'Ufficio prepareranno un nuovo Piano Strategico, valido a partire dal 2022, che sarà presentato ai membri AEC nel corso della GA nel novembre 2021.

Politica dei Gruppi di Lavoro e delle Piattaforme



L'AEC gestisce una serie di Gruppi di Lavoro e di Piattaforme¹. Molti dei Gruppi di Lavoro si sono formati in seno a progetti Creative Europe o ERASMUS avviati e gestiti dall'AEC stessa, e alcuni di questi gruppi sono stati mantenuti anche dopo il termine dei progetti correlati.

Tuttavia, alcune Piattaforme e alcuni Gruppi di Lavoro devono la propria nascita all'iniziativa dei membri e sono stati, dopo un attento esame e in seguito alla decisione degli organi competenti dell'AEC, accolti sotto l'egida dell'AEC.

Salvo rare eccezioni, giustificate da ragioni strategiche in linea con il Piano Strategico dell'AEC, solitamente l'AEC non intraprende o non promuove in modo proattivo la fondazione di nuove Piattaforme tematiche o Gruppi di Lavoro. Tuttavia, qualora emergesse tra i membri dell'AEC un'iniziativa stabile, affidabile e convincente dal punto di vista dei contenuti, l'AEC può riservarsi di sostenere tali iniziative fornendo accesso alla sua rete, consulenza, assistenza per la richiesta di finanziamenti (per esempio, da parte di uno dei filoni del programma Erasmus+) e supporto logistico.

I criteri chiave per ottenere il supporto dell'AEC in materia sono:

- un settore di attività chiaramente definito;
- promozione della missione, la visione e i valori chiave dell'AEC;
- un'idea convincente e obiettivi chiari e realizzabili;
- l'esistenza di un gruppo principale motivato, nel quale collaborino membri provenienti da almeno tre paesi diversi;
- la disponibilità a conseguire attività di volontariato al servizio dell'obiettivo dell'iniziativa;
- la disponibilità a rendere fruibili le attività svolte nel relativo Gruppo di Lavoro o relativa Piattaforma ad altri membri dell'AEC e a condividere con loro i risultati del lavoro;
- la volontà di promuovere attivamente la diversità, in particolare la diversità geografica e generazionale e la parità di genere.

¹ Attualmente esistono 8 Gruppi di Lavoro SMS, 3 Piattaforme (Coordinatori delle Relazioni Internazionali IRCs, Piattaforma Pop e Jazz PJP, Piattaforma Europea per la Ricerca Artistica nella Musica EPARM), e 2 cosiddette Task Force (Early Music e Sistema Europeo di Candidatura Online EASY); La Piattaforma IRCs è considerata sia Piattaforma che Gruppo di Lavoro SMS.

Proposta per le quote associative del 2021



Association Européenne des
Conservatoires, Académies de
Musique et Musikhochschulen

Le quote associative proposte per il 2021 si basano sui principi del Piano di Sostenibilità approvato dall'Assemblea Generale del 2017:

- I paesi sono riuniti in 10 categorie diverse a seconda del loro RNL 2019.
- Tutte le quote associative del 2021 vengono adeguate al tasso di inflazione (+1,5%).
- Inoltre, per i membri attivi con sede in Lussemburgo, Svizzera, Norvegia, Irlanda, Islanda, Austria, Danimarca, Paesi Bassi, Germania, Svezia, Belgio, Finlandia, Francia, Regno Unito e Italia, le quote associative vengono aumentate di $\frac{1}{4}$ dell'aumento totale previsto entro il 2022.
- Infine, per tutti i membri attivi, la quota associativa (inflazione inclusa) è adeguata al numero di studenti di musica nell'istituzione, come segue:

Categoria 1: Più di 700 studenti	Categoria 2: 200 - 700 studenti	Categoria 3: Meno di 200 studenti
-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------

Si applica un aumento del 25% per le istituzioni della categoria 1 e una diminuzione del 25% per le istituzioni della categoria 3. Per le istituzioni della categoria 2, la quota non viene ulteriormente adeguata.

Pertanto, il Consiglio propone di adottare per il 2021 i nuovi livelli di quota associativa indicati nella tabella sottostante, che riflettono i principi del Piano di Sostenibilità.

Si ricorda che, come per gli anni precedenti, alle cifre elencate nella tabella sottostante verrà applicato uno sconto del 5% nel caso in cui il pagamento all'AEC venga effettuato prima del 01/04/2021.

Inoltre, dal 2019, le istituzioni membri sia dell'AEC che di ELIA possono richiedere uno sconto del 10% sulle proprie quote associative, sia con AEC che con ELIA. Lo sconto è disponibile solo su richiesta e non verrà incluso automaticamente nelle fatture annuali dei membri. Maggiori informazioni sulle regole e le condizioni sono disponibili qui: <https://www.aec-music.eu/about-aec/news/discount-for-elia-and-aec-double-membership>.

Paese	Quota di iscrizione tardiva 2020 Categoria 2 (200-700 studenti) in EURO	Quota di iscrizione tardiva 2021 (Categ. 2) con sola inclusione dell'inflazione (=1.5%) in EURO	NUOVA QUOTA TOTALE 2021 Categoria 1 (>700 studenti) in EURO	NUOVA QUOTA TOTALE 2021 Categoria 2 (200-700 studenti) in EURO	NUOVA QUOTA TOTALE 2021 Categoria 3 (<200 studenti) in EURO
LUXEMBOURG	1,513.64	1,536.34	2,119.34	1,695.47	1,271.60
SWITZERLAND	1,513.64	1,536.34	2,119.34	1,695.47	1,271.60
NORWAY	1,513.64	1,536.34	2,119.34	1,695.47	1,271.60
IRELAND	1,513.64	1,536.34	2,119.34	1,695.47	1,271.60
ICELAND	1,378.31	1,398.98	1,869.76	1,495.81	1,121.86
AUSTRIA	1,378.31	1,398.98	1,869.76	1,495.81	1,121.86
DENMARK	1,378.31	1,398.98	1,869.76	1,495.81	1,121.86
NETHERLANDS	1,378.31	1,398.98	1,869.76	1,495.81	1,121.86
GERMANY	1,378.31	1,398.98	1,869.76	1,495.81	1,121.86
SWEDEN	1,378.31	1,398.98	1,869.76	1,495.81	1,121.86

BELGIUM	1,332.13	1,352.11	1,784.11	1,427.29	1,070.47
FINLAND	1,332.13	1,352.11	1,784.11	1,427.29	1,070.47
FRANCE	1,332.13	1,352.11	1,784.11	1,427.29	1,070.47
UK	1,332.13	1,352.11	1,784.11	1,427.29	1,070.47
ITALY	1,205.66	1,223.74	1,558.22	1,246.57	934.93
SPAIN	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
ISRAEL	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
CZECH REP.	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
SLOVENIA	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
CYPRUS	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
ESTONIA	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
LITHUANIA	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
PORTUGAL	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
SLOVAKIA	1,060.32	1,076.22	1,345.28	1,076.22	807.17
POLAND	983.98	998.74	1,248.42	998.74	749.05
GREECE	983.98	998.74	1,248.42	998.74	749.05
LATVIA	983.98	998.74	1,248.42	998.74	749.05
HUNGARY	983.98	998.74	1,248.42	998.74	749.05
ROMANIA	983.98	998.74	1,248.42	998.74	749.05
TURKEY*	983.98	998.74	1,097.19	877.75	658.31
RUSSIA	864.78	877.75	1,097.19	877.75	658.31
CROATIA	864.78	877.75	1,097.19	877.75	658.31
KAZAKHSTAN	864.78	877.75	1,097.19	877.75	658.31
BULGARIA	864.78	877.75	1,097.19	877.75	658.31
BELARUS	831.32	843.79	1,054.74	843.79	632.84
LEBANON	831.32	843.79	1,054.74	843.79	632.84
NORTH MACEDONIA	831.32	843.79	1,054.74	843.79	632.84
SERBIA	831.32	843.79	1,054.74	843.79	632.84
BOSNIA HERZ.	831.32	843.79	1,054.74	843.79	632.84
GEORGIA	831.32	843.79	1,054.74	843.79	632.84
ARMENIA	831.32	843.79	1,054.74	843.79	632.84
ALBANIA*	831.32	843.79	1,012.28	809.82	607.37
EGYPT*	831.32	843.79	1,012.28	809.82	607.37
UKRAINE	797.85	809.82	1,012.28	809.82	607.37
MEMBRI ASSOCIATI	831.32	843.79	843.79	843.79	843.79

() Per la quota associativa del 2021, i Paesi il cui RNL del 2019 è significativamente diminuito rispetto al 2018 sono stati spostati in una categoria inferiore.*

Elenco dei candidati che l'AEC propone a MusiQuE per i seggi di membro e di membro studente del Consiglio di amministrazione di MusiQuE



Contesto

Il Consiglio di amministrazione di MusiQuE è composto da 7 membri, nominati sulla base delle proposte delle quattro organizzazioni coinvolte in MusiQuE: AEC [nomina di 4 rappresentanti tra cui uno studente], l'Unione delle scuole di musica europee (UEM) [nomina di 1 rappresentante], Pearle*- Live Performance Europe (la Lega europea delle associazioni dei datori di lavoro dello spettacolo) [nomina di 1 rappresentante] e l'Associazione europea per la musica nelle scuole (EAS) [nomina di 1 rappresentante]. Le informazioni sul ruolo e le responsabilità del Consiglio di amministrazione sono disponibili [qui](#).

La composizione attuale del Consiglio di amministrazione di MusiQuE è consultabile [qui](#). Due seggi rimarranno vacanti a partire da gennaio 2021, poiché prossimamente i seguenti membri del Consiglio di amministrazione termineranno il proprio mandato:

- Rosa Welker (rappresentante degli studenti), ex studente master presso l'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK), Gennaio 2018 – Dicembre 2020
- Martin Prchal, Conservatorio Reale de L'Aia, Paesi Bassi (Presidente del Consiglio di amministrazione), Gennaio 2015 – Dicembre 2020

Panoramica del processo di nomina dei membri del Consiglio di amministrazione di MusiQuE

- Quando un seggio rimane vacante nel Consiglio di amministrazione di MusiQuE, l'Ufficio MusiQuE apre un bando per la presentazione delle candidature, con l'inclusione dei criteri che devono essere soddisfatti dai candidati e divulgati ai membri dell'AEC.
- Le persone interessate presentano le proprie candidature all'Ufficio MusiQuE entro un termine specifico, dopodiché l'Ufficio MusiQuE opera una raccolta delle candidature.
- Il Consiglio di amministrazione di MusiQuE esamina le candidature e preseleziona i candidati. La raccolta delle candidature e la shortlist dei candidati del Consiglio di amministrazione di MusiQuE sono sottoposti al Consiglio dell'AEC per un feedback.
- **Il Consiglio dell'AEC prepara una bozza di raccomandazione, che deve essere approvata dall'Assemblea Generale dell'AEC. La raccomandazione approvata viene comunicata al Consiglio di amministrazione di MusiQuE per la decisione finale.**
- Il Consiglio di amministrazione di MusiQuE seleziona e nomina il candidato o i candidati. Sebbene il Consiglio di amministrazione di MusiQuE tenga in considerazione la raccomandazione del Consiglio AEC, questa non è vincolante.
- L'Ufficio MusiQuE informa del risultato il candidato prescelto e il Consiglio dell'AEC.
- Il mandato di membro del Consiglio di amministrazione ha inizio a partire dalla riunione del Consiglio successiva.

[L'invito a presentare candidature lanciato nel 2020 è scaricabile qui](#) e comprende i criteri di selezione. In aggiunta a tali criteri, nella composizione del Consiglio di amministrazione si richiede una rappresentanza geografica equilibrata e un equilibrio di genere.

Lista delle candidature ricevute da MusiQuE per il seggio di membro del Consiglio (in ordine alfabetico)

Cognome	Nome	Paese	Ruolo, Istituzione
Apajalahti	Hannu	Finlandia	Professore, Accademia Sibelius/UNIARTS, Helsinki
Bäcker	Rolf	Spagna	Responsabile didattico, ESMUC
Dinkel	Philippe	Svizzera	Direttore, Haute École de Musique di Ginevra
Grasso Caprioli	Leonella	Italia	Professoressa, Conservatorio di Brescia
Markovic	Ranko	Svizzera	Co-responsabile del dipartimento di musica classica, Università delle Arti di Zurigo
McDonagh	Orla	Irlanda	Direttrice, Conservatorio TU di Dublino
Moreau	Jacques	Francia	Direttore, Cefedem, Alvernia-Rodano-Alpi

Tutte le domande sono risultate idonee. Il Consiglio di amministrazione di MusiQuE ha selezionato 3 candidati (in ordine alfabetico):

- Philippe Dinkel, Direttore, Haute École de Musique di Ginevra
- Orla McDonagh, Direttrice, Conservatorio TU di Dublino
- Jacques Moreau, Direttore, Cefedem, Alvernia-Rodano-Alpi

Le loro lettere di motivazione e i curriculum vitae sono inclusi nelle pagine successive.

Lista delle candidature ricevute da MusiQuE per il seggio di membro studente del Consiglio (in ordine alfabetico)

Cognome	Nome	Paese	Ruolo, Istituzione
Arockiam	Ankna	Regno Unito	Dottoranda, Conservatorio Reale di Scozia
Sagaradze	Sophia	Georgia	Studente master presso il Conservatorio di Tbilisi

La candidatura di Sophia Sagaradze non è risultata idonea, rendendo Ankna Arockiam l'unica candidata per la posizione. Il suo CV e la sua lettera di motivazione sono inclusi nelle pagine successive.

Raccomandazione dal Consiglio AEC al Consiglio di amministrazione di MusiQuE, che l'Assemblea Generale dell'AEC è tenuta ad approvare:

Per il Consiglio di amministrazione di MusiQuE, il Consiglio dell'AEC nomina i seguenti candidati (in ordine alfabetico): Philippe Dinkel, Orla McDonagh e Jacques Moreau, sulla base della loro solida formazione e della loro esperienza.

Il Consiglio dell'AEC sostiene anche la nomina da parte di MusiQuE di Ankna Arockiam come nuovo membro studente.

Il Consiglio di amministrazione di MusiQuE riceverà poi il risultato del processo di approvazione dell'Assemblea Generale dell'AEC. Il Consiglio nominerà il rappresentante degli studenti e selezionerà e nominerà uno dei candidati selezionati per la carica di membro del Consiglio di amministrazione, a seguito di colloqui individuali.